



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale

Ufficio III – Relazioni Sindacali

VERBALE di riunione del 10 luglio 2024

Commissione ex art. 22, comma 3, D.P.R. 31 luglio 1995 n. 395.

Oggi, 10 luglio 2024, alle ore 15.00 circa ha inizio presso la Sala Minervini del DAP l'incontro con le Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale non dirigente del Corpo di Polizia Penitenziaria, per l'acquisizione del parere in ordine alla realizzazione dei seguenti corsi:

1. **184° Corso Allievi Agenti P.P.**
2. **Modifiche al programma del IX Corso per Allievi Vice Isp.**
3. **Corso rivolto al personale di P.P. impiegato presso la struttura detentiva in Albania.**
4. **Corso "tecniche operative e metodologie per la gestione delle operazioni di P.P. all'interno degli Istituti penitenziari".**

Presiede la riunione il Vice Capo DAP, Dott.ssa Lina DI DOMENICO.

È presente per l'Ufficio Relazioni Sindacali il Direttore, Dott.ssa Ida DEL GROSSO. Sono altresì presenti il Dirigente Superiore Augusto ZACCARIELLO (in videoconferenza), il Primo Dir. Silvio GALLO e il Primo Dir. Rosario MOCCALDO della Direzione Generale della Formazione (entrambi in presenza).

Sono presenti per la parte pubblica: il Dir. Penit. Sabrina CARRACOI (in presenza), il Dir. Penit. Patrizia BRAVETTI (in videoconferenza), il Primo Dir. Maria Rosaria SANTAGATA (in videoconferenza), il Dir. P.P. Fabio GALLO (in videoconferenza), il Dir. P.P. Daniela NOBILI (in videoconferenza), il Comm. C. Claudia TROMBETTA (in presenza), il Funzionario G.P. Paola GUBBIOTTI (in presenza) e il Funzionario G.P. Giuseppe STURNIOLO (in videoconferenza).



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale

Ufficio III – Relazioni Sindacali

Sono presenti per la Parte Sindacale:

Rappresentante SAPPE: Emanuele RIPA (in presenza);

Rappresentante SINAPPE: Francesco PANICO (in presenza, come comunicato con la nota prot. 479 del 10.07.2024, in sostituzione di Daniele ROSATI);

Rappresentante OSAPP: Rino RAGUSO (in videoconferenza);

Rappresentante UILPA PP: Stefano CAPORIZZI (in presenza);

Rappresentante USPP: Giuseppe DEL SORBO (in presenza);

Rappresentante CISL FP PP: Francesco TROVE' (in videoconferenza);

Rappresentante CGIL: Antonella GIUA (in videoconferenza);

Rappresentante FSA CNPP: Giuseppe MEROLA (in presenza).

La Dott.ssa DI DOMENICO saluta tutti i presenti.

La Dott.ssa DEL GROSSO apre la riunione, evidenzia l'ordine del giorno e cede la parola al Primo Dir. Silvio GALLO il quale illustra i tratti fondamentali del **184° corso per Allievi Agenti e le modifiche al programma del IX corso per Allievi Vice Ispettori.**

Per quanto riguarda il 184° corso per allievi agenti, è stata rafforzata la formazione operativa degli agenti di polizia Penitenziaria aumentando il numero delle ore da destinare alle tecniche di difesa, anche in vista dell'abilitazione all'uso dello sfollagente. È previsto un modulo operativo che possa dare ai discenti indicazioni sull'utilizzo delle radiomobili ed in ordine al primo soccorso; inoltre sono state destinate delle ore alla prevenzione e gestione degli incendi.

Ma la vera sfida è quella che alla fine del corso i prossimi agenti, che sono 1400, possano avere tutti l'abilitazione alla patente B per consentire loro di guidare i mezzi dell'Amministrazione, garantendo servizi di natura operativa sul territorio anche in fasce orarie dove non è facile reperire personale.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale

Ufficio III – Relazioni Sindacali

Per conseguire questo obiettivo, dopo l'estate è necessario avviare una formazione specifica per i nuovi istruttori di guida. Durante il corso sono previste una serie di attività seminariali, tra cui un modulo di mediazione culturale e di conoscenza dei fenomeni migratori, cui si aggancia anche una formazione giuridica sul passaporto e permesso di soggiorno per meglio arrivare all'identificazione di una persona detenuta, attraverso consultazioni di banca dati e l'individuazione di documenti falsi.

È fondamentale approfondire le tecniche di comunicazione e la conoscenza di base dell'esecuzione penale minorile, anche in vista di una scelta più consapevole delle sedi della giustizia minorile. Si studieranno anche i fondamenti dell'esecuzione penale esterna, quindi le attività di verifica ed i controlli effettuati dalla Polizia Penitenziaria negli UEPE. Il 184° corso, con avvio il 22 luglio 2024 e con termine fissato al 24 gennaio 2025 dopo l'espletamento degli esami finali, ha dunque come elemento di novità il conseguimento della patente di servizio che costituirà un grande impegno per le Scuole e per i pochi istruttori di guida, i quali faranno parte di una Commissione esaminatrice insieme ai funzionari della motorizzazione civile.

Per quanto attiene alla rimodulazione del programma del IX corso per Allievi Vice Ispettori, avviato il 6 maggio, questo percorso si concluderà in 12 mesi. Saranno somministrati dei moduli sulla gestione delle criticità connesse agli incendi e di primo soccorso, approfondendo l'utilizzo del defibrillatore; è previsto il conseguimento della patente di servizio e lo studio della lingua francese, in aggiunta a quella inglese. Tenendo conto della peculiarità del ruolo degli Ispettori, sono state rimodulate le ore di esercitazione per l'abilitazione all'uso delle armi, operando un distinguo tra discenti già interni all'amministrazione ed esterni. Per gli allievi interni si punta anche sull'acquisizione di consapevolezza del nuovo ruolo strategico, dunque l'obiettivo è un accompagnamento nel passaggio



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale

Ufficio III – Relazioni Sindacali

di ruolo. Si è ipotizzato che l'esame di fine corso consista in una tesina, anche in considerazione del livello culturale dei discenti.

Il Dir. Penit. Patrizia BRAVETTI (parte pubblica) esprime parere favorevole, apprezzando la maggiore operatività e l'addestramento previsti per entrambi i corsi di formazione. Per il futuro occorre potenziare la pratica delle tecniche operative per garantire interventi efficaci negli Istituti Penitenziari. Per quanto riguarda il corso da Vice Ispettori, osserva che sono previste solo 6 ore per il trattamento dei disturbi psichiatrici, ambito molto delicato, mentre circa 60 per lo studio della lingua francese.

Il Rappresentante dell'O.S. SAPPE si complimenta con l'Amministrazione per il progetto del 184° Corso, essendo ben calibrato e con un taglio da operatore di polizia, ma soprattutto è soddisfatto della possibilità per gli agenti di conseguire la patente di servizio, una sperimentazione che in futuro potrebbe essere estesa ad altri colleghi. Chiede se l'esame finale consista in un quiz a crocette e se l'amministrazione abbia previsto un piano B, qualora il corso venisse ridotto da 6 a 4 mesi.

Propone di fare svolgere il tirocinio nelle sedi vicino le residenze dei corsisti, dando la possibilità di ripetere il tirocinio delle successive settimane nella 1a sede, in modo da avere il tempo di orientarsi maggiormente rispetto alle dinamiche dell'Istituto.

Per quanto riguarda il corso di Vice Ispettori, apprezza le modifiche apportate ed esprime parere favorevole.

Il Dir. Penit. Sabrina CARRACOI (parte pubblica) esprime parere favorevole sia per quanto riguarda il corso degli agenti, sia per quel che attiene alle modifiche apportate a quello di Vice Ispettori e sottolinea l'importanza di formare adeguatamente coloro che gestiranno, a livello operativo, le emergenze e gli eventi critici.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale

Ufficio III – Relazioni Sindacali

Il Rappresentante dell'O.S. SINAPPE accoglie con favore entrambi i progetti esposti. Propone di dedicare maggiore spazio all'attività di mediazione e negoziazione per prevenire gli eventi critici, oltre che approfondire le tecniche operative. Per quanto riguarda il tirocinio, ritiene sia difficile prevedere l'assegnazione dei corsisti negli Istituti vicino le residenze, essendo la maggior parte originaria del Sud Italia. Aggiunge che andrebbe organizzata in maniera più ottimale la destinazione del personale presso gli Istituti per minori, essendo una specialità della polizia penitenziaria ed un settore delicato.

Sulle modifiche al corso per Vice Ispettori, non ha nulla da rilevare ed esprime parere favorevole.

Il Primo Dir. Maria Rosaria SANTAGATA (parte pubblica) esprime parere favorevole per entrambi i progetti formativi. Per quanto riguarda il corso per Vice Ispettori, apprezza la rimodulazione didattica del numero di esercitazioni per il personale già interno all'Amministrazione che va accompagnato nel nuovo ruolo con specifica attenzione. Sul corso per allievi agenti, aggiunge di aver apprezzato gli accorgimenti e le novità rispetto alle edizioni precedenti. In questo progetto la priorità è stata data al conseguimento della patente di servizio.

Il Rappresentante dell'O.S. OSAPP esprime parere favorevole su entrambi i progetti. Nota un imprinting più operativo nel corso per allievi agenti e si complimenta per la previsione del conseguimento della patente di servizio, poiché avere più abilitazioni consente di essere pienamente operativi. Apprezza la specificità delle indicazioni in caso di incendio e relativamente al primo soccorso.

Per quanto riguarda il corso per Vice Ispettori, approva l'aggiornamento in itinere e auspica che tale iniziativa possa estendersi a tutti i corsi di durata annuale.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale

Ufficio III – Relazioni Sindacali

Infine sottolinea la necessità, al fine di creare le migliori condizioni per approcciarsi alla realtà penitenziaria, che gli allievi agenti e vice ispettori siano seguiti, in via prioritaria, dal tutor referente.

Il Dir. P.P. Fabio GALLO (parte pubblica) esprime parere favorevole sui due progetti formativi e ribadisce che bisogna vigilare affinché nelle scuole di formazione la materia delle tecniche operative venga trattata in maniera approfondita.

Propone che nelle scuole vengano svolte tante lezioni simulate per affrontare gli eventi critici dell'Istituto e per sostenere i timori dei neo agenti.

Il Rappresentante dell'O.S. UILPA PP chiede chiarimenti sul numero degli allievi del corso per Agenti. Ritiene che tale corso non possa essere inferiore ai sei mesi e ribadisce che si prevedano 12 mesi, come nelle altre forze di polizia. Per quanto riguarda il tirocinio, sottolinea l'importanza dopo le prime 2 settimane, di svolgere nella stessa sede le successive settimane di training, al fine di non interrompere il lavoro di orientamento iniziato con il tutor. Il conseguimento della patente è il frutto del dialogo avvenuto in sede di Commissione ed è un obiettivo molto apprezzato, soprattutto considerando la carenza di autisti.

Per quanto riguarda le modifiche al corso per vice Ispettori, ritiene che la sospensione nel mese di agosto debba essere elevata da 14 a 20 giorni. Infine esprime pareri positivi su entrambi i progetti.

Il Dir. P.P. Daniela NOBILI (parte pubblica) esprime parere favorevole su entrambe le iniziative formative e apprezza in modo particolare il conseguimento della patente di guida ed il potenziamento delle tecniche operative, al fine di ridurre gli eventi critici e di far acquisire una maggiore sicurezza ai neo agenti.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale

Ufficio III – Relazioni Sindacali

Il Rappresentante dell'O.S. USPP si complimenta per l'elaborazione del progetto per allievi agenti, anche se ribadisce la richiesta fatta nell'ultima Commissione di inserire un'ora per incontrare le organizzazioni sindacali rappresentative in plenaria, durante le attività didattiche. Chiede se al termine dei moduli di primo soccorso e sulle norme antincendio vengano rilasciati degli attestati. Pur ritenendo la formazione in DAD poco produttiva per gli allievi agenti, propone di svolgerla dagli istituti più vicini alle residenze, affiancati dai tutor, per creare un maggiore senso di appartenenza al corpo. Aggiunge che il conseguimento della patente è stata una battaglia di tutte le OO.SS. Per quanto riguarda il corso per vice Ispettori, apprezza le modifiche attuate per quanto riguarda la durata annuale, ossia circa 45 giorni in meno rispetto al progetto precedente, risolvendo la sperequazione tra il numero di ore di didattica e di tirocinio. Ribadisce per entrambi i corsi che venga fatto svolgere il tirocinio nelle regioni di provenienza. Per quanto riguarda i tutors, ritiene che non sia corretto non riconfermare chi ha svolto correttamente l'incarico, pur senza aver frequentato il corso di qualifica, pertanto chiede all'Amministrazione di risolvere la questione dei distacchi dei tutor. Infine esprime parere positivo su entrambi i progetti.

Il Comm. C. Claudia TROMBETTA (parte pubblica) esprime parere favorevole su entrambe le proposte formative, in particolare apprezza l'aumento delle ore per l'addestramento formale, del cerimoniale e dello studio della lingua francese, nel corso per allievi Vice Ispettori.

Il Rappresentante dell'O.S. CISL FP esprime parere positivo sui due progetti e apprezza vivamente la possibilità di acquisire la patente B. Richiede la dotazione di cancelleria e di manualistica omogenea per gli allievi delle Scuole e sensibilizza l'amministrazione affinché dia in tempo la dotazione completa del vestiario.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale

Ufficio III – Relazioni Sindacali

Si unisce alle richieste precedenti di far svolgere il tirocinio nelle sedi limitrofe alla residenza degli allievi agenti. Osserva che la modalità di didattica in DAD potrebbe essere superata e richiede il mantenimento delle 3 settimane di ferie fino al 23 agosto, come da programma precedente, per non creare disagi ai corsisti.

Per quanto riguarda il corso per Vice Ispettori, apprezza alcune modifiche relative alle ore dedicate all'addestramento formale e al cerimoniale, ma richiede il ripristino del 4° periodo di tirocinio, non ritenendo sufficienti solo 3 periodi di training operativo e di conoscenza sul campo.

Rispetto alle ore di studio del francese, chiede se quel modulo sia possibile destinarlo all'approfondimento di altre attività centrali per il ruolo di ispettore, quali l'attività di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza.

Il Funzionario G.P. Paola GUBBIOTTI (parte pubblica) ritiene insufficienti sei mesi di corso per formare un agente penitenziario e pur non apprezzando la formazione a distanza, spesso il ricorso a tale modalità è necessario per esigenze organizzative. È fondamentale dunque proiettare sul territorio l'altra parte di formazione svolta dagli Istituti che va ad integrare quella centrale delle Scuole. Ritiene sia importante fare l'esperienza del tirocinio almeno in due sedi diverse, essendo la prima fase necessaria a capire il contesto e la seconda a sperimentare il ruolo.

Si dovrebbe fare sperimentare più realtà possibili, anche geograficamente distanti, al fine di approfondire i diversi circuiti e le tipologie di Istituto. Esprime, infine, parere favorevole su entrambi i progetti formativi.

Il Rappresentante dell'O.S. CGIL, complimentandosi per il conseguimento della patente per gli allievi agenti, chiede che venga data la possibilità a tutto il personale, col tempo, di poter avere questa abilitazione.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale

Ufficio III – Relazioni Sindacali

Per quanto riguarda il corso per Vice Ispettori, ciò che stride nel programma proposto è l'eccessiva proposta di lingua straniera contro l'esiguità delle ore dedicate alle attività di PG che è un'attività prettamente dell'ispettore di polizia penitenziaria.

Il Funzionario G.P. Giuseppe STURNIOLO (parte pubblica) esprime parere favorevole per quanto riguarda il corso per allievi Vice Ispettori. Per quanto riguarda il 184° corso, chiede se- per la materia delle armi- sia previsto l'utilizzo del disciplinare del 2011 o se sia un refuso. Un'altra questione riguarda il monte ore del gruppo A, per il quale mancherebbero 24 ore in presenza che vanno ridistribuite nel corso delle 9 settimane.

Il Dott. GALLO replica che è stata proposta come soluzione di inserire una settimana di e-learning nell'ultima settimana di novembre.

Il Dott. STURNIOLO prosegue chiedendo quali materie saranno interamente trattate sulla piattaforma *trio* e quali saranno integrate dai docenti in presenza. Sottolinea la necessità di far svolgere in contemporanea al gruppo A e B (in FAD e in presenza) il modulo introduttivo di 6 ore sulle fonti del diritto, per garantire il carattere di propedeuticità rispetto agli altri moduli. Ritiene insufficienti 6 mesi come tempo di assimilazione delle materie e come apprendimento pratico e auspica, per il futuro, una durata del corso di 9 mesi come compromesso con le esigenze operative dell'amministrazione.

Il Rappresentante dell'O.S. FSA CNPP apprezza le proposte formative, in particolare il focus sull'operatività e lo studio della lingua francese previsto nel corso per Vice Ispettori. Per il 184° corso, sottolinea



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale

Ufficio III – Relazioni Sindacali

l'importanza della formazione sulla giustizia minorile e si unisce alla proposta di svolgere la formazione a distanza dagli istituti penitenziari. Ritenendo fondamentale la parte del tirocinio poiché ci si interfaccia con le fragilità umane e personali, si oppone alla riduzione del corso a soli 4 mesi.

Il Dott. GALLO esprime il proprio apprezzamento per le osservazioni ricevute e chiarisce che le sedi di tirocinio per i Vice Ispettori saranno situate nelle regioni di provenienza dei candidati. Nei periodi di tirocinio si potrebbe bilanciare l'esperienza tra realtà piccole e grandi, offrendo così diverse opportunità di crescita e stimolo. Tutti i moduli formativi saranno incentrati sulla prevenzione e mediazione, con 35 ore dedicate alla comprensione dell'utenza e alla gestione dei conflitti.

Per quanto riguarda l'assegnazione nelle sedi minorili, sarà necessario frequentare un ulteriore corso di due mesi presso l'Istituto di Istruzione di Castiglione delle Stiviere.

Gli allievi Agenti dovranno essere seguiti e supportati nei reparti per superare il timore del primo impatto con il contesto detentivo.

Relativamente alla didattica a distanza da seguire presso gli Istituti vicino alle residenze, si riconosce che sia una buona idea, ma sarà necessario verificare la capienza degli alloggi disponibili.

Per quanto concerne il disciplinare armi, si intende affinare quello utilizzato nel 183° Corso.

Il Dott. Gallo accoglie la segnalazione di sincronizzare l'erogazione del modulo "Introduzione al Diritto" per entrambi i gruppi di allievi.

In merito al corso per Vice Ispettori, specifica che le ore di francese saranno complessivamente 60, suddivise in 40 ore in presenza più 20 ore

in FAD. Il vestiario verrà fornito a tutti i partecipanti. Si tenterà l'acquisto di materiale di cancelleria, ma per i libri sussistono vincoli di spesa.

È fondamentale identificare i docenti per l'operatività nel ruolo e formare gli allievi in tempi stringenti.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale

Ufficio III – Relazioni Sindacali

In aggiunta, informa che gli attestati di primo soccorso saranno riconosciuti a livello regionale.

Per quanto concerne l'inserimento di un'ora in plenaria con le Organizzazioni Sindacali presso le scuole, la Vice Capo replica che tale questione sarà discussa con il nuovo Direttore Generale della Formazione.

La Dott.ssa DEL GROSSO introduce il Dir. Sup. Augusto ZACCARIELLO per esplicare il **Corso rivolto al personale di P.P. impiegato presso la struttura detentiva in Albania.**

Il progetto formativo è stato elaborato in tre/quattro giorni con avvio previsto in data 8 luglio fino al 19 luglio 2024. Il corso è rivolto agli operatori che si alterneranno nella missione nelle prime fasi; quindi sia al personale del Corpo di Polizia Penitenziaria, sia ai dipendenti del Comparto Funzioni Centrali. Alcuni moduli saranno comuni agli operatori di tutte le professionalità, mentre altre sessioni saranno specifiche per la polizia penitenziaria come le ore dedicate alle tecniche di tiro, all'uso legittimo delle armi e dell'equipaggiamento.

Per il personale amministrativo, educativo e di mediazione è previsto un modulo per apprendere le tecniche base di autodifesa.

Fondamentale è approfondire lo studio del Protocollo con l'Albania, del decreto direttoriale e dell'accordo, oltre che la conoscenza della struttura di Gjader e del contesto geografico-criminale albanese.

Il Dott. ZACCARIELLO passa la parola al Primo Dirigente Rosario MOCCALDO che sottolinea come sia stato sviluppato un progetto che consenta di operare efficacemente in un contesto internazionale specifico. In particolare, riguardo alla gestione di una popolazione detenuta di etnia non albanese, la professionalità e competenza verranno messe in risalto. Sono stati approfonditi diversi ambiti specifici con l'ausilio di vari docenti, dall'ordinamento penitenziario alla medicina transculturale.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale

Ufficio III – Relazioni Sindacali

Questo approccio interdisciplinare offre agli operatori di polizia penitenziaria e agli operatori penitenziari in generale una formazione che consente loro di operare al meglio su territori stranieri, prevenendo e gestendo eventuali criticità che potrebbero sorgere.

Per quanto riguarda il **progetto sul manuale operativo**, sottolinea che con questa scheda si vuole integrare una formazione che sicuramente non si può completare con il solo corso iniziale. Il manuale operativo in uso è stato licenziato a settembre del 2023 ed è composto da diverse schede, prevedendo situazioni ordinarie e straordinarie.

L'idea è di formare un gruppo di referenti, in modo da dare uniformità alla formazione, per poi coinvolgere tutti i livelli inferiori, ossia i coordinatori della sorveglianza generale, quindi ispettori e sovrintendenti, nell'ottica di una conoscenza omogenea del manuale operativo.

Conclude specificando che rispetto alle 41 schede del manuale operativo, sono presenti alcuni video tutorial che si ritengono più significativi relativi alle situazioni quotidiane che mettono in maggiore difficoltà il personale.

Il Dir. Penit. Patrizia BRAVETTI (parte pubblica) esprime parere positivo sul progetto elaborato, in breve tempo, per la missione in Albania e parere altrettanto favorevole per il progetto sul manuale operativo, sottolineando l'importanza di costruire uno schema mentale uniforme di modalità di intervento.

Il Rappresentante dell'O.S. SAPPE definisce valido il progetto formativo per il personale impiegato in Albania, mentre sulle tecniche operative, essendo il primo manuale di questa Amministrazione, si riserva la facoltà di apportare successivi aggiustamenti tramite le prossime riunioni. Esprime comunque parere favorevole.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale

Ufficio III – Relazioni Sindacali

Il Dir. Penit. Sabrina CARRACOI (parte pubblica) esprime parere ampiamente favorevole su entrambe le proposte formative.

Il Rappresentante dell'O.S. SINAPPE rammenta che nel 2010 venne svolta una selezione di personale per una missione internazionale di pace e furono individuate 60 unità, madrelingua inglese, pertanto propone di utilizzarle per dare un supporto in Albania.

Il Dott. ZACCARIELLO replica che, essendoci già un accordo siglato, ci si muove in una cornice interforze, ma se quel personale del 2010 ha presentato la domanda potrebbe essere inserito col tempo, tenendo in considerazione che vi è una disponibilità data per un periodo medio lungo di permanenza.

Il Primo Dir. Maria Rosaria SANTAGATA (parte pubblica) esprime parere ampiamente positivo per entrambi i progetti, molti stimolanti, in particolare quello relativo all'Albania. Apprezza la parte dei moduli comuni che riguardano l'approccio interculturale e la normativa internazionale.

Il Rappresentante dell'O.S. OSAPP esprime parere ampiamente favorevole per il progetto Albania e per il manuale di tecniche operative e propone successive riunioni per monitorare i suddetti progetti.

Il Dir. P.P. Fabio GALLO (parte pubblica) definisce eccellente il lavoro svolto in poco tempo per elaborare il progetto per l'Albania e considerando l'importanza delle schede sul manuale operativo, esprime parere favorevole per entrambi.

Il Rappresentante dell'O.S. UILPA-PP esprime parere favorevole per il progetto formativo relativo alla missione in Albania. Mentre per l'altro



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale

Ufficio III – Relazioni Sindacali

progetto esposto sul manuale operativo si riserva di esprimere parere, tenuto conto che va stabilita la durata e a chi somministrarlo.

Il Dir. P.P. Daniela NOBILI (parte pubblica) esprime parere positivo su entrambi i progetti esposti.

Il Rappresentante dell'O.S. USPP esprime parere ampiamente favorevole sulla scheda "tecniche operative" e chiede se avverrà un ulteriore confronto rispetto all'implementazione del corso. Per quanto attiene l'Albania, chiede se siano sufficienti 4 ore per la gestione degli incendi e domanda perché non siano previste ore sul compimento degli atti di P.G. Richiede chiarimenti rispetto al Comandante Secci, essendo sia il comandante della struttura che un docente del corso.

Il Dott. ZACCARIELLO replica che ci sarà una ditta che assicurerà la gestione degli incendi sia nel CPR che nella struttura detentiva, oltre che diverse unità che hanno già seguito il corso antincendio.

Chiarisce che le attività di P.G. da compiersi presso la struttura ricadono sotto la normativa italiana. Rispetto al Dott. Secci, avendo partecipato alla configurazione della struttura detentiva, terrà lezioni sull'organizzazione del carcere, oltre che esserne il Comandante.

Il Comm. C. Claudia TROMBETTA (parte pubblica) esprime parere ampiamente favorevole per il progetto Albania e per il manuale di tecniche operative.

Il Rappresentante dell'O.S. CISL-FP esprime parere positivo su entrambi i progetti esposti e mostra interesse su come evolverà la formazione sulle schede del manuale operativo.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale

Ufficio III – Relazioni Sindacali

Il Funzionario G.P. Paola GUBBIOTTI (parte pubblica) esprime parere favorevole sul progetto della missione in Albania e apprezza le schede operative che coinvolgono tutto il personale, esprimendo parere positivo sul manuale operativo.

Il Rappresentante dell'O.S. CGIL accoglie le proposte relative al manuale operativo e chiede se i colleghi in Albania faranno servizio solo in struttura o in altri luoghi. Esprime parere favorevole.

Il Funzionario G.P. Giuseppe STURNIOLO (parte pubblica) apprezza vivamente la qualità dei docenti scelti per il corso formativo sull'Albania ed esprime parere pienamente favorevole anche sul corso per il manuale operativo, che estende alcune schede all'intervento degli esperti ex art. 80 ord.pen. ed altri operatori penitenziari.

Il Rappresentante dell'O.S. FSA –CNPP esprime parere positivo sul corso per il manuale operativo e chiede se per il personale selezionato per la missione in Albania sia previsto un supporto psicologico, attraverso una convenzione con l'ASL Roma 3.

Il Dott. ZACCARIELLO replica che va verificata la possibilità di un supporto psicologico, in base alle convenzioni in atto, poiché Gjader dipende dalla C.C. di Regina Coeli.

Il Dott. MOCCALDO aggiunge che il progetto sul manuale operativo sarà portato a completamento e condiviso con la Commissione.

Il VICE CAPO del Dipartimento sottolinea l'importanza del momento formativo; precisa di aver chiesto al Direttore Generale della Formazione

un monitoraggio su quanta formazione sia stata fatta a livello territoriale sul manuale e sulle schede operative. Chiarisce che si tratta di un corso



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale

Ufficio III – Relazioni Sindacali

obbligatorio a cui il personale non può rinunciare e che una recente circolare della Dr.ssa Russo indica un cronoprogramma di lezioni che deve essere rispettato.

Ringrazia tutte le parti intervenute ed alle 17:40, in mancanza di ulteriori interventi, conclude la riunione.

IL VICE CAPO DAP
Dott.ssa Lina Di Domenico

Il verbalizzante
Dott.ssa Viola Mancuso